

Data invio 25/11/2014 09:25:20

Protocollo Protocollata in data 25/11/2014 con numero 620/2014

Destinatario MINISTERO PER I BAP - DIREZIONE REGIONALE, REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE-AMBIENTE.RIFIUTI, SINDACO PINETO, REGIONE ABRUZZO - TUTELA PAESAGGIO, REGIONE ABRUZZO - SIPA, REGIONE ABRUZZO - ENERGIA - SINA, PROVINCIA DI TERAMO, SETTORE B5, TURISMO, AMBIENTE, MINISTERO PER I BAP - SOPRINTENDENZA, REGIONE ABRUZZO - USI CIVICI, MINISTERO PER I BAP - ARCHEOLOGICI, FORESTALE TERAMO, ENTE AMBITO 5, AUTORITA DI BACINO, AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO PEC, A.S.L. TERAMO, A.R.T.A. ABRUZZO - VAS,

Destinatario Originale mbac-dr-abr@mailcert.beniculturali.it,gestionerifiutiebonifiche@pec.regione.abruzzo.it,sindaco@comune.pineto.te.it,nobbaa@pec.regione.abruzzo.it,sipa.teramo@pec.regione.abruzzo.it,aia@pec.regione.abruzzo.it,ambiente@pec.provincia.teramo.it,mbac-sbap-abr@mailcert.beniculturali.it,usicivici.pe@pec.regione.abruzzo.it,mbac-sba-abr@mailcert.beniculturali.it,cp.teramo@pec.corpoforestale.it,info@pec.ato5teramo.it,autoritadibacino@pec.regione.abruzzo.it,torredelcerrano@pec.it,aslteramo@raccomandata.eu,sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Oggetto Prot. SUAP PINETO n.620/2014:DITTA PASTIFICIO REGAL. D.P.R. 07.09.2010, n. 160 - art. 8: AMPLIAMENTO CAPANNONE IN VARIANTE AL P.R.G.. Verifica di assoggettabilit  a V.A.S.   Art. 12 comma 2 del D.L.vo 152/2006. Acquisizione pareri.

Allegati 00-TRASMISSIONE-PROGETTO-ACA.pdf
01-RAPPORTO-PRELIMINARE-VAS-REGAL.pdf
02-RELAZIONE-AMPLIAMENTO-REGAL.pdf
03-PROGETTO-DEFINITIVO-REGAL.pdf
Segnatura.xml

Testo **Alla REGIONE ABRUZZO**
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca,
Emigrazione
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI e DEMANIO CIVICO
e ARMENTIZIO
Via Catullo, n. 17
65127 PESCARA

Alla REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca,
Emigrazione

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE

Via Cerulli Irelli, n. 17
64100 TERAMO

Alla REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, SINA
Via Passolanciano n. 75
65125 PESCARA

Alla REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
**SERVIZIO TUTELA, VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO e
VALUTAZIONE AMBIENTALE**
Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'AQUILA

Alla REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI
Via Passolanciano n. 75
65125 PESCARA

Alla PROVINCIA

Settore Appalti – Turismo – Agricoltura - Ambiente
SERVIZIO AMBIENTE
Piazza Garibaldi
64100 TERAMO

All'A.R.T.A. ABRUZZO

Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente
Direzione Centrale
Responsabile Gruppo di Lavoro V.A.S.
Viale Marconi n. 178
65100 PESCARA

AI CONSORZIO DI GESTIONE

AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO

Via G. D'Annunzio n. 90
64025 PINETO

**All'AUTORITA' dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del
Bacino Interregionale del fiume Sangro**

Via Salaria Antica Est
67100 L'AQUILA

**Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici dell'Abruzzo**

Via F. Filomusi Guerlfi
67100 L'AQUILA

**Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici dell'Abruzzo
Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici per l'Abruzzo**

Via di S. Basilio, 2A
67100 L'AQUILA

**Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici dell'Abruzzo
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo**

Via degli Agostiniani n. 14
66100 CHIETI

Alla ASL TERAMO

Via Circonvallazione Ragusa, n. 1
64100 TERAMO

All'ENTE d'AMBITO Territoriale Ottimale n. 5 Teramano

Via Roma n. 49
64100 TERAMO

**Al Comando Provinciale
CORPO FORESTALE DELLO STATO**

Via Ponte S. Giovanni n. 2
64100 TERAMO

e, p.c.

Al Sig. SINDACO

AII'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Premesso che:

- in data 26.02.2014, prot. 3520, la Ditta PASTIFICIO REGAL ha presentato a questo Comune progetto relativo all’**“AMPLIAMENTO CAPANNONE ai sensi dell’ art. 5 – D.P.R. 20.10.1998, n. 447” (ora art. 8 D.P.R. 07.09.2010, n. 160)**, da realizzare in Scerne di Pineto, zona industriale;
- che la proposta progettuale, nel suo complesso, si è palesemente rivelata in contrasto con quanto dettato dall’art. 35 delle N.T.A. allegate al P.R.G. (*Zone industriali di completamento*), per eccesso planovolumetrico in ragione dell’indice di utilizzazione fondiaria e del rapporto di copertura ivi previsti, comportando uno sfruttamento edilizio maggiore a quello consentito in ragione del capannone esistente realizzato con precedenti titoli abilitativi.
- che con nota pec prot. 132/2014/SUAP del 30.04.2014, costituente parte integrale e sostanziale del presente, il Responsabile dell’Area “Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive”, ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo;
- che alla stregua di quanto dettato dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 28.10.1967, n. 3210 avente ad oggetto “Istruzioni per l’applicazione della legge 6 agosto 1967, n. 765, recante modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150”, ove gli impianti industriali sono ritenuti di “interesse pubblico”, valutato che l’intervento sia conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e sicurezza sul lavoro, migliorando la situazione attuale dell’intero complesso e che l’area a disposizione delle Società è insufficiente in relazione al progetto e considerate le necessità rappresentate che giustificano l’intervento, possa trovare applicazione la procedura di approvazione in variante allo strumento urbanistico, secondo quanto disposto dall’art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160 (*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*);
- che, proceduralmente, per le valutazioni sull’intervento proposto in variante allo strumento urbanistico, è stata indetta la conferenza dei servizi ex art. 14 e segg. della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, per il giorno 30/05/2014, alle ore 10,00, con nota prot. 132/2014/SUAP del 15/04/2014, inviata a mezzo pec, ove sono stati invitati: la REGIONE ABRUZZO - Direzione Territorio,

Urbanistica, BB.AA., l'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - Sett. V°: Urbanistica– Pianif. Territoriale – Ambiente, il COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO, A.S.L. - Servizio Prevenzione e Igiene Ambientale - Servizio Medicina del Lavoro, A.R.T.A. - Dipartimento Prov.le di Teramo, Ditta PASTIFICIO REGAL, Tecnico Progettista Arch. Natalina CANDELORI;

- che in data 30/05/2014 si è svolta la conferenza dei servizi;
- detta conferenza dei servizi si è regolarmente svolta in tale data, alla presenza degli intervenuti: Ing. Marcello D'ALBERTO, Responsabile dell'Area Urbanistica e dello Sportello Unico per le Attività Produttive, Arch. Lucio CIRIOLO, responsabile del procedimento SUAP, Dott. Umberto DEL SOLE, per conto della Ditta PASTIFICIO REGAL SRL, Geom. Antonio MAZZOCCHITTI, per conto del tecnico progettista Arch. Natalina CANDELORI;
- che con nota pec prot. 189/2014/SUAP del 30.05.2014, è stato trasmesso il verbale della conferenza dei servizi a tutti gli enti convocati, con l'invito rivolto agli enti risultati assenti a voler trasmettere con cortese urgenza i pareri di competenza.

L'articolo 6, comma 1, del D.L.vo 152/2006 prevede l'obbligo di sottoporre a valutazione ambientale strategica (VAS) i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Il comma 3 dello stesso articolo prevede che "per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi", la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

La prima fase da espletare è quella relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del redatto Progetto di ampliamento del capannone; da un primo esame questa autorità competente ritiene di escludere l'assoggettabilità a VAS del citato progetto non ritenendo possa avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, intesi questi come *alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente.*

Tuttavia non potendosi esplicitamente escludere che il progetto debba sottostare alla valutazione ambientale strategica, è necessario attivare le azioni previste dal D.L.vo 152/2006 che nello specifico dell'articolo 12 prevede la redazione di un rapporto preliminare comprendente una descrizione del progetto e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del progetto, da inviare ai soggetti competenti in materia ambientale da consultare per acquisirne il parere.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del D.L.vo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., si chiede a ciascuno degli enti in indirizzo per quanto di rispettiva competenza di esprimere il parere sul rapporto preliminare e relativi atti

allegati inerenti il Progetto di ampliamento del capannone, che unitamente alla presente vengono trasmessi a codeste Sptt.li A.C.A.: Rapporto preliminare, Relazione Tecnica, Progetto Definitivo.

Gli stessi elaborati possono essere consultati sul sito istituzionale del Comune www.comune.pineto.te.it.

Si precisa che il parere dovrà pervenire **entro 30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento della documentazione citata al fine di poter concludere il procedimento entro i successivi 90 (novanta) giorni con l'emissione del provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il progetto dalla valutazione ambientale strategica.

La presente nota e la relativa documentazione allegata vengono trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata a cui non farà seguito originale cartaceo.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO
UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
(Dott. Ing. *Marcello D'ALBERTO*)